

# Fatturazione elettronica

Riferimenti normativi e servizi Agenzia Entrate

## **Dal 1 gennaio 2019**

Tutte le fatture emesse per cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia (salvo esonerati) potranno essere solo elettroniche.

Le regole per predisporre, trasmettere, ricevere e conservare sono definite nel provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 rinvenibile sul sito dell'Agenzia delle entrate.

Per le fatture elettroniche verso le Pubbliche Amministrazioni restano valide le regole riportate nel DM n. 55/2013.

## Soggetti esonerati

Soggetti che rientrano nel “regime di vantaggio” (art. 27, commi 1 e 2, DL n. 98/2011) e soggetti che rientrano nel “regime forfettario” (art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014, come modificati dalla legge di bilancio 2019).

Medici e farmacisti per le fatture inviate al STS.

Associazioni rientranti nel regime ex L. 398/1991 se con ricavi inferiori a 65.000 euro.

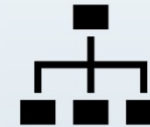
Gli esonerati possono comunque emettere le fatture elettroniche.

## Cos'è la fattura elettronica



- E' una fattura che deve essere **redatta** necessariamente utilizzando un pc, un tablet o uno smartphone. Deve essere **trasmessa elettronicamente** al cliente tramite il c.d. Sistema di interscambio dell'AdE (**Sdi**) e **conservata** digitalmente.
- Si tratta in realtà di un file con estensione XML che può essere salvato come file PDF e stampato.

## Cos'è l'Sdl



E' una piattaforma informatica dell'AdE che funge da “postino” per le FE, ma svolge anche i seguenti compiti:

- Verifica se la fattura inviata contiene almeno i dati obbligatori ai fini fiscali (artt. 21e21-bis dpr 633/1972), nonché l'indirizzo telematico (codice destinatario ovvero indirizzo PEC) al quale il cliente desidera che venga recapitata la fattura;
- Controlla che le partite IVA siano esistenti.

## Cosa fa l'Sdl

In caso di esito positivo dei controlli precedenti, l'Sdl consegna in modo sicuro la fattura al destinatario comunicando con una ricevuta di recapito al mittente la **data e l'ora** di consegna del documento.

Nella FE, oltre ai dati delle fatture cartacee, occorre l'indicazione dell'indirizzo telematico del destinatario.

Resta in vigore la fattura differita (15° giorno mese successivo) se emesso DDT o equivalente anche su carta. Essa partecipa alla liquidazione del mese di emissione DDT.

## Vantaggi FE

- riduzione consumo carta
- estensione XML del file
- certezza data emissione e consegna
- per operatori semplificati che emettono solo fatture cessa obbligo registri IVA
- operatori IVA che emettono solo fatture e fanno pagamenti tracciati sopra i 500 euro i termini di accertamento sono ridotti di 2 anni
- copia fatture sempre a disposizione

## ATTENZIONE



- Fattura predisposta e inviata in forma diversa da XML o con modalità diverse dal Sistema di Interscambio si considera **non emessa** con sanzioni a carico dell'emittente e impossibilità di detrazione dell'IVA a carico del cliente.



## Come si fa una F.E.

- Occorre avere un PC o un tablet o uno smartphone ed un software che consenta la compilazione del file nel formato XML;
- Oltre a software in commercio, l'AdE mette a disposizione gratuitamente una procedura web (portale **Fatture e corrispettivi**); un software per PC (**standalone**) e una app per tablet e smartphone (**Fatturae**). In tali casi occorrono le credenziali SPID o Fisconline o CNS da richiedere all'Agenzia Entrate.

## Come si fa (segue)

- La prima volta occorre verificare i dati riportati in automatico (tutti modificabili salvo P.IVA.);
- Inserire i dati del cliente riportando sempre il Codice destinatario (7 cifre alfanumeriche) che rappresenta **l'indirizzo telematico di recapito;**

Se il cliente comunica una PEC il campo codice destinatario dovrà essere compilato con il valore “0000000” e nel campo PEC andrà inserito l'indirizzo ricevuto. Se non viene comunicato alcun indirizzo è sufficiente la sequenza di 7 zeri.

## Come si fa (segue)

- Inserire i dati relativi alla natura, quantità e qualità del bene ceduto o del servizio prestato, nonché i valori dell'imponibile, dell'aliquota Iva e dell'imposta, ovvero, nel caso di operazioni esenti, non imponibili, ecc. l'apposito codice che identifica la “natura” dell’ operazione ai fini Iva (N1, N2 ecc.)
- Possono essere inseriti altri dati poi il file viene salvato nel formato XML (può essere visualizzato e salvato in formato PDF).

## Cosa fa Sdl

- Ricevuto il file XML, l'Sdl effettua controlli formali e sostanziali entro 5 giorni dall'invio.
- Se Sdl riscontra errori **scarta il file**, inviando ricevuta di scarto al mittente (stessa PEC o medesimo canale di invio) con indicazione del motivo e questa è messa a disposizione nell'area **Consultazione di Fatture e corrispettivi**.
- Nuovo invio (circ.13/E del 2018). La fattura non può avere lo stesso numero di quella scartata.  
Nuovo numero e data successivi all'ultimo documento emesso  
O specifica numerazione (esempio 1/r, 1/s) sempre con data successiva  
In ogni caso deve risultare il collegamento alla fattura scartata.

## Cosa fa SdI

- Se tutto corretto SdI recapita la fattura elettronica all'indirizzo telematico che è indicato nel file della fattura (campi Codice destinatario o PEC destinatario) oppure a disposizione del cliente nella propria area riservata sul sito Agenzia Entrate.
- Non occorre firma digitale

## Come si invia una FE



- L'invio tramite SdI è obbligatorio altrimenti si considerano non emesse.
- Per trasmettere il file XML al SdI si può utilizzare:  
Servizi gratuiti dell'Agenzia Entrate - *Fatture e corrispettivi*, o l'App *Fatturae* o procedura web.
- PEC ( per il primo invio usare [sdi01@pec.fatturapa.it](mailto:sdi01@pec.fatturapa.it) poi quello che verrà comunicato).
- Un software dedicato reperibile sul mercato.

## FE Scartata

SdI effettua controlli formali e sostanziali sulle fatture ricevute entro 5 giorni.

- Se riscontra un errore, **scarta** il file e invia ricevuta di scarto con indicazione dei motivi. La ricevuta è sempre inviata al fornitore ed è resa disponibile anche nell'area autenticata "Consultazione" di *Fatture e corrispettivi*.

## FE accettata



- Se i controlli sono andati a buon fine Sdi recapita la fattura al cliente e invia al fornitore una ricevuta di consegna con data e ora, nonché il nome del file attribuito dal fornitore, un numero attribuito da Sdi e un ulteriore codice che consente di garantire l'integrità del file stesso.
- Un duplicato è disponibile in Consultazione per tutte le parti ed ha valore come l'originale.



## Invio non riuscito

- Se l'invio al cliente non riesce, una copia è reperibile in Consultazione, Sdi avvisa il fornitore dell'impossibilità a consegnare il file. La fattura è emessa per il fornitore ma non è ricevuta per il cliente. La data di decorrenza della detraibilità dell'IVA per il cliente scatterà dal momento di visualizzazione/scarico della fattura.
- Le fatture consegnate sono marcate da un simbolo verde di spunta oppure rosso di alert.

## Come si riceve la fattura

- Se si è fornita la PEC arriverà nella casella di posta certificata indicata
- Se si è fornito il codice identificativo arriverà al codice identificativo
- La fattura può essere ricevuta anche all' indirizzo di un terzo.

## Procedura consigliata

- Registrare preventivamente presso l'Sdl l'indirizzo telematico dove si desidera ricevere tutte le fatture
- Generare e portare con sé un codice bidimensionale (Qrcode) contenente il numero di partita IVA, tutti i dati anagrafici e l'indirizzo telematico comunicato preventivamente all'Sdl.
- Tali operazioni si effettuano nei due servizi online dedicati di *Fatture e corrispettivi*.

## Conservazione fatture

- Deve essere elettronica.
- Non significa solo su pc ma con modalità regolamentate tecnicamente (vedi Codice amministrazione digitale).
- Esse saranno sempre leggibili e reperibili.
- Conservazione fatta da terzi oppure gratuitamente sul sito Agenzia (adesione accordo).
- I servizi dell'Agenzia si possono fare usare da altri *con* conferimento di delega.

## Termini di emissione

- La FE va emessa al momento di effettuazione dell'operazione (art.6 Dpr 633 1972) e va trasmessa *entro le 24 ore* del giorno di effettuazione al Sdl.

Tale disposizione è stata *temporaneamente* (per tutto il primo semestre 2019 per i contribuenti trimestrali e fino al 30.09.2019 per i mensili) sostituita da.. **“trasmessa entro il termine di effettuazione della liquidazione IVA del periodo”**. Se trasmessa in tali termini non vi sarà applicazione di sanzioni.

Dal 1 luglio 2019 la fatture possono essere emesse entro 10 giorni dall'effettuazione dell'operazione, richiamando comunque sempre la data di effettuazione e concorrendo nella liquidazione relativa al momento dell'effettuazione.

## Agevolazioni

- Abolizione dei protocolli degli acquisti dal 24 ottobre 2018.
- Annotazione di una fatture di acquisto nella liquidazione del mese x, purché ricevuta e annotata entro il giorno 15 del mese x+1.
- Fatture verso soggetti esteri possono essere inviate al Sdl così si evita l'**esterometro** (fatture acquisto estere sono da comunicare).